

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN DIGITAL EDUCATION

REGOLAMENTO PROVA FINALE

ART. 1

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto. La prova finale è un lavoro individuale, che può configurarsi come ricerca o come rassegna di studi già esistenti. L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio.

Ogni studente contatta il docente più idoneo in base all'argomento che vuole trattare nella tesi e che avrà funzione di relatore, individuandolo tra il personale docente del Corso di Laurea o tra il personale docente afferente al Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, incaricato di seguire lo studente nell'elaborazione della prova finale.

Le modalità di svolgimento e di attribuzione del voto finale sono le seguenti:

- l'elaborato scritto verrà discusso oralmente in seduta pubblica;
- all'elaborato verranno assegnati da 0 a 6 punti dalla commissione esaminatrice;
- verranno assegnati un massimo di 4 punti bonus, oltre al massimo di 6 previsti per l'elaborato e la discussione del medesimo e comunque fino a un totale di 8 punti (bonus + valutazione elaborato finale):
 - 1 punto per gli studenti che si laureano "in corso";
 - 1 punto per chi ha ottenuto 3 o più lodi;
 - 1 punto per chi ha fatto un'esperienza all'estero attestando il superamento di esami (Erasmus);
 - 1 punto per la redazione dell'elaborato in lingua inglese.

Si intende studente "in corso" chi consegue la laurea senza mai essersi iscritto da ripetente oppure da studente fuori-corso.

La prova finale può essere redatta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdL e su indicazione del docente o ricercatore che funge da relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro in lingua italiana.

Qualora, per l'elaborato, si preveda una richiesta di punteggio pari o superiore a 4 punti, il relatore invia alla commissione una lettera di presentazione dell'elaborato con previsione di richiesta punti. In questo caso verrà assegnato un contro-relatore con il compito di guidare la commissione nella discussione e valutazione. Qualora il contro-relatore non sia già membro della commissione verrà a questa aggiunto solo ed esclusivamente per la discussione dell'elaborato di riferimento.

Si precisa che è possibile scegliere come relatore un docente esterno ai Dipartimenti sopraindicati, purché lo studente abbia sostenuto con quest'ultimo almeno un esame di profitto.

L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono non oltre 3 mesi prima dalla data della presunta sessione di Laurea.

La tesi di laurea deve essere consegnata, seguendo le previste modalità telematiche, entro 10 giorni dalla data della presunta sessione di Laurea.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, ovvero dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, e sono composte da 5 membri, con un numero massimo di cultori della materia 3 unità e la nomina di un supplente per ogni sessione di laurea.

ART. 2

Conseguimento della laurea

1. La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste e del piano di studi. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle

modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante.

3. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto di laurea è costituito dalla somma:
 - a) della media ponderata;
 - b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale e fino a un massimo di 8 punti come da art. 1 del presente regolamento.

4. È possibile conseguire la laurea anche in un tempo minore della durata normale del CdS (tre anni). È possibile sostenere le verifiche di profitto delle attività formative dell'anno di corso successivo soltanto dopo aver superato quelle dell'anno di corso cui si è iscritti.